

**Federazione Scacchistica Italiana**  
**Comitato Regionale Emilia Romagna**

**Assemblea Ordinaria – Bologna 19 gennaio 2002**

**Relazione Tecnica e Morale**

Anche il 2001 si chiude con lusinghieri risultati tecnici.

Iniziando dai giovani, annoveriamo ben quattro titoli nazionali conquistati da:

- **Roberto Costantini**, Campione Italiano Under 20
- **Ivan Tomba**, Campione Italiano Under 16
- **Laura Costantini**, Campionessa Italiana Under 16
- **Niccolo Ronchetti**, Campione Italiano Under 12.

Ai Campionati Italiani Under 16 di Aosta, l'Emilia Romagna, prima per numero di finalisti (ben 52 su 429), ha ottenuto un prestigioso secondo posto come prestazione di squadra..

La rappresentativa della **Scuola Elementare di Nonantola** (MO) composta da: Antonio Lapenna, Lorenzo Serafini, Andrea Zoboli, Ayoub Lhaou, ha vinto con grande autorevolezza nella categoria "scuole Elementari" i Giochi Scolastici a Squadre (Silvi Marina 2 e 3 Giugno). Di rilievo, nella stessa manifestazione, ma nella categoria "biennio scuole superiori", il 2° posto del **Liceo Spallanzani** di Reggio Emilia rappresentato da Riccardo Maffei, Andrea Spaggiari, Alessandro Cannizzaro e Federico Menozzi.

I ragazzi del **CierrebiClub**, infine, hanno vinto per il secondo anno consecutivo la classifica a squadre della Challenge Italia Giovani promossa dal Comitato Lombardo.

Sul versante adulti registriamo con piacere l'accesso alla finale del Campionato Italiano Individuale Assoluto di **Paolo Vezzosi** (vincitore della relativa Semifinale), oltre all'ammesso di diritto Roberto Costantini in quanto campione italiano Under 20.

La Regione ha ora un secondo Maestro Internazionale: complimenti a **Costantino Aldrovandi** per il raggiungimento dell'ambito traguardo, con l'augurio di una pronta scalata a Grande Maestro.

Nel Campionato Italiano a Squadre **Ippogrifo** si conferma ai vertici con il 4° posto assoluto. P eccato per la mancata partecipazione alla Finale.

Dolenti note dal **Settore Femminile**, Laura Costantini a parte. Il problema non è solo regionale ma anche nazionale e se vogliamo, anche internazionale (v. la recente presa di posizione della Federazione Spagnola volta sostanzialmente ad abolire i tornei femminili). Non è questa la sede per trovare soluzioni. Una cosa è certa, gli scacchi al femminile mal si coniugano in una società di tipo occidentale (è un dato di fatto).

Sempre per quanto attiene alla attività agonistica, abbiamo annoverato nel 2001:

- 3 Festival Internazionali
- 5 Festival Week End
- 8 Tornei Semilampo nell'ambito del circuito del Campionato Regionale Semilampo
- 5 Fasi Provinciali - Ottavi di finale del Campionato Italiano Assoluto
- La Fase Regionale - Quarto di finale del Campionato Italiano Assoluto

il tutto in linea con il passato.

I Circoli della nostra Regione affiliati nel 2001 sono 21. Il **numero dei tesserati** 2001 si è fermato a 723 in lieve calo rispetto al 2000. Il CierrebiClub con 159 tesserati si conferma al primo posto, davanti al Club64 con 89 e all'Ippogrifo con 56.

Concludendo questa prima parte del mio intervento, devo constatare una sostanziale tenuta del movimento scacchistico regionale. Le difficoltà sono quelle di sempre:

- penuria di mezzi economici,
- scarsa propensione degli scacchisti "attivi" (quelli che fanno agonismo) a dare una mano ai pochi che da anni si impegnano per migliorare le cose, per mantenere in vita i circoli e per trovare, nei giovani, il necessario ricambio generazionale,
- impegni burocratici crescenti,
- la mancanza di volontà nel voler accettare anche piccole sfide come quella di aprire un nuovo circolo o quella di organizzare un nuovo torneo o un corso per ragazzi nelle scuole.

Mi riesce difficile lanciare critiche di immobilismo, perchè conosco bene le varie realtà della nostra Regione.

Inoltre, i miei appelli dovrebbero essere raccolti non già da coloro che sono parte attiva del nostro movimento e che da ormai sei anni sopportano con pazienza le mie continue esortazioni, ma da coloro che non si sentono minimamente investiti del problema e che quindi continueranno a fare orecchie da mercante.

D'altra parte, tutti noi operiamo in puro volontariato, quindi trovo che non sia lecito muovere critiche a chicchessia.

### **Relazione Finanziaria**

Nel fare rimando per i dettagli delle entrate e delle uscite all' allegato rendiconto di cassa 2001, evidenzio che permane al 31/12/2001 una consistente rimanenza di cassa per via di alcune iniziative preventivate ma non realizzate (v. corso per Istruttori) e per un contributo Federale superiore a quanto era stato indicato nel preventivo di entrata (l'ultima tranche di detto contributo è pervenuta in dicembre). . Il Consiglio Direttivo del Comitato intende gradualmente ridurre tale rimanenza di cassa dedicando maggiori risorse alle iniziative che saranno promosse nel corrente anno.

Nel 2001 il Comitato Regionale ho potuto usufruire del generoso contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna finalizzato alla intera copertura finanziaria dello stage di formazione riservato ai finalisti del Campionato Italiano Under 16 (Bologna 18 – 21 giugno) ed in parte all'allestimento di una targa ricordo per i finalisti stessi.

La ricerca di sostegni finanziari "esterni" diventerà una costante esigenza per il futuro. Contare unicamente sul contributo Federale significa limitare il raggio di azione degli interventi.

Da ultimo, confido in una più stretta collaborazione con i Circoli e con i Fiduciari Provinciali. che dovranno impegnarsi ad essere maggiormente propositivi.

Il Presidente  
Mauro Benetti